

***COSTITUENDA CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA
DELL'EMILIA***

IL COMMISSARIO ad ACTA

DETERMINAZIONE COMMISSARIALE N. 1 DEL 23.11.2020

OGGETTO: Servizio di cassa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia

Il 23 novembre 2020, nella sede della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, il *Dott. Michelangelo Dalla Riva*, *Commissario ad acta* per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia nominato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018, ha adottato la seguente Determinazione.

**IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA**

VISTA la L. 29 dicembre 1993, n. 580 (“*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*”), nel testo vigente come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 (“*Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della L. 23 luglio 2009, n. 99*”) e dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 (*Attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 124/2015, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*);

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 (“*Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 09/03/2018), che all'art. 1 dispone la “*Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura mediante accorpamento*” che ha previsto anche la costituzione della Camera di Commercio dell'Emilia, risultante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, nominandone il *Commissario ad acta* nella persona del *Dott. Michelangelo Dalla Riva*, attuale Segretario Generale della Camera di Commercio di Reggio Emilia (allegato B);

CONSIDERATO che, all'articolo 2 del citato D.M. 16/02/2018, è previsto che la nuova Camera di Commercio sia *costituita* a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'art. 10 della L. 580/1993;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III – Sistema Camerale riportante il prot. n. 0105995 dell'1/7/2015 recante “*Accorpamento tra camere di commercio – art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – indicazioni operative*”, il cui paragrafo denominato “*Tesoreria Unica*” prevede espressamente che l'Ente risultante dall'accorpamento sia dotato di un Istituto cassiere unico a partire dalla data della sua istituzione, coincidente con l'insediamento del Consiglio;

TENUTO conto delle indicazioni fornite dal Mise di cui al prot. n. 0105995 dell'1/7/2015 recante “*Accorpamento tra camere di commercio – art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – indicazioni operative*”, secondo cui il Commissario ad acta ha, tra gli altri, il compito di avviare le procedure per l'individuazione del nuovo istituto cassiere unico di appoggio per le operazioni di incasso e di pagamento in modo da rendere operativo il servizio di cassa del nuovo Ente, nel giorno della sua costituzione che rappresenta anche la

data di operatività del nuovo conto di Tesoreria Unica, previa aggiudicazione e stipula del contratto stesso, come precisato da Unioncamere con nota del 17.7.2018;

RICHIAMATA la precedente determinazione commissariale n. 11 del 12.10.2018, con la quale è stata indetta una gara per l'affidamento, in concessione, del servizio di cassa relativamente al periodo 10 dicembre 2018 (data orientativa) - 31 dicembre 2021, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che tale gara è andata deserta;

VISTO l'art.61 comma 1 del D.L. 104/2020 e sue successive modificazioni che dispone che tutti i procedimenti di accorpamento delle camere di commercio disciplinati dal d.lvo 219/2016 si concludono con l'insediamento degli organi entro e non oltre il 30 novembre 2020;

PRESO ATTO quindi della necessità di addivenire all'individuazione di un Istituto di credito cui affidare il servizio di cassa per la futura Camera dell'Emilia, la cui costituzione è imminente;

PRESO ATTO che la Camera di Commercio di Reggio Emilia ha prorogato, con determinazione n. 253 del 25.10.2019, il contratto del servizio di cassa fino al 31.12.2020 avvalendosi dell'art. 3 della Convenzione sottoscritta con l'istituto di credito ora denominato EMILBANCA (Banco Emiliano – Banco cooperativo emiliano) e che lo stesso contratto è da ritenersi non più prorogabile;

CONSIDERATO che con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Piacenza n. 183 del 05/11/2015 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della concessione di tesoreria per un quinquennio, alla società CARIPARMA CREDIT AGRICOLE con sede in Parma – Via Università 1 che ha assunto, a decorrere dal 26.2.2019, la nuova denominazione sociale Credit Agricole Italia Spa;

PRESO ATTO quindi della scadenza al 31.12.2020 - ed eventualmente per altri 6 mesi di proroga - della convenzione per il servizio di cassa della Camera di Commercio di Piacenza;

ATTESO che la Camera di Commercio di Parma ha in essere, a seguito dell'espletamento di una RDO (Rdo n. 257473) tramite la piattaforma MEPA, una convenzione CIG ZA52D1F0C0 per l'affidamento del servizio di cassa e prestazioni accessorie di durata dall'1/07/2020 al 31/12/2022, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi (31/12/2023) con CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA con sede a Parma, via Università (C.F. 02113530345);

PRESO ATTO che l'articolo 3 della convenzione di cui al punto precedente stabilisce che in caso di accorpamento della Camera di Commercio di Parma può essere chiesto l'ampliamento della circoscrizione territoriale di riferimento;

ATTESO altresì che l'aggiudicazione del servizio di cassa da parte di CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA di cui ai punti precedenti è avvenuto con un ribasso percentuale del canone indicato nella lettera invito del 99,999%, di fatto quindi senza oneri per la Camera di Commercio di Parma;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione dell'imminente accorpamento tra le Camere di Reggio, di Parma e di Piacenza, esercitare quanto previsto dalla convenzione in essere per il servizio di cassa della Camera di Commercio di Parma, laddove statuisce la possibilità dell'Ente camerale stesso di ampliare la circoscrizione territoriale di riferimento;

RACCOLTA l'adesione (nota prot. del Commissario ad acta n. 64 del 17 novembre 2020) da parte di CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA di ampliare la circoscrizione di riferimento della convenzione di cui al CIG ZA52D1F0C0 con la disponibilità:

- alla fornitura, alle condizioni di cui alla Convenzione con la Camera di Commercio di Parma di ulteriori 18 apparecchiature Pos;
- a sostituire, a richiesta dell'Ente, i Pos con apparecchiature Pos PagoPa, previo adeguamento da parte della Camera di Commercio dei propri sistemi contabili che consentano il colloquio con le apparecchiature;
- a rilasciare ulteriori 2 carte prepagate;

- a garantire uno sportello con operatore dislocato ad una distanza inferiore ai 2,5 km da ciascuna sede operativa;
- e ferme restando tutte le altre pattuizioni contenute nella citata convenzione;

CONSIDERATO che l'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 avente ad oggetto "successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali" dispone che "le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali";

DETERMINA

1. di chiedere a CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, per il tramite della Camera di Commercio di Parma, l'estensione della circoscrizione di riferimento a seguito della costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia in esito all'accorpamento delle Camere di Commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia sottoscrivendo la bozza di addendum contrattuale allegata e alla quale possono essere apportate eventuali modifiche ritenute necessarie ma non sostanziali;
2. di dare atto che l'estensione della circoscrizione di riferimento e le condizioni di cui all'allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante, avranno effetto dal giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio della Camera di Commercio dell'Emilia;
3. di trasmettere la presente determinazione, oltre che alla Camera di Commercio di Parma per quanto al punto 1, alle Camere di Commercio di Piacenza e Reggio Emilia affinché possano dar corso, con congruo anticipo rispetto alla data di accorpamento, alla risoluzione delle rispettive convenzioni dei servizi di cassa;
4. di nominare il sottoscritto, in qualità di Commissario ad Acta, quale Responsabile del Procedimento delle procedura in oggetto;
5. di richiedere la pubblicazione della presente determinazione all'Albo informatico delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, ai sensi dell'articolo 32 della L. 69/2009.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Dott. Michelangelo Dalla Riva)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.

**ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI CASSA DELLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI PARMA CIG ZA58D1F0C0**

Con la presente scrittura privata, redatta in doppio originale da valere ad ogni effetto di legge,

Tra

la **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di Parma** con sede in Parma via Verdi n. 2, più avanti denominata semplicemente “Ente”, rappresentata da _____, nato/a il _____, C.F. _____, nella sua qualità di Dirigente dell’Area Economico- Finanziaria, competente per materia,

e

la società **CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA** con sede in Parma, via Università, C.F. 02113530345 (che sarà in seguito chiamata “Cassiere”) rappresentata da _____ nato/a il _____ a C.F. _____ (Procuratore Speciale),

Premesso che

- con determinazione del Dirigente dell’area Affari Generali, Amministrativo-Contabili, Regolazione di mercato n. 43 del 28/05/2020 è stata indetta una procedura per l’affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell’articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso mediante l’utilizzo della piattaforma Me.PA (**Numero RdO 2574739**);
- il servizio di cassa della Camera di Commercio di Parma è stato affidato a **Credit Agricole Italia Spa** tramite apposita convenzione e valevole dal 1/7/2020 al 31/12/2022 con possibilità di proroga di 12 mesi;
- l’articolo 3 della citata convenzione prevede “...La Camera di Parma potrebbe essere oggetto, nel corso della durata contrattuale, di eventuale accorpamento con la Camera di Reggio Emilia e la Camera di Piacenza nella costituenda Camera dell’Emilia, nel qual caso l’Ente potrà chiedere la risoluzione anticipata del contratto (senza addebito di oneri) da comunicare a mezzo PEC almeno un mese prima della data di cessazione del servizio, ovvero l’ampliamento della circoscrizione territoriale di riferimento”;
- il Commissario ad Acta con proprio atto n. _____ del ... ha determinato di chiedere a **CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA** per il tramite della Camera di Commercio di Parma l’estensione della circoscrizione di riferimento a seguito della costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell’Emilia (cod fiscale 02870690340) a seguito dell’accorpamento delle camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia sottoscrivendo apposito addendum contrattuale;
- che l’articolo 3 del DM 16/2/2018 avente ad oggetto “Successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali” dispone che “le nuove camere di commercio” ... “subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio”;
- la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell’Emilia è identificata con il codice fiscale 02870690340, conto di tesoreria Unica n. 0320139, Iban tesoreria Unica IT45Y0100003245244300320139.

tutto ciò premesso, le parti come in epigrafe identificate concordano quanto segue:

1. Dal giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio camerale della **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia**, codice fiscale 02870690340, la stessa subentra nella convenzione per l'affidamento del servizio di cassa della Camera di Commercio di Parma Cig ZA52D1F0C0.
2. La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia avrà sede legale a Parma in Via Verdi, 2, Codice fiscale 02870690340, una sede operativa a Reggio Emilia in Piazza della Vittoria 3 e una sede operativa a Piacenza in Piazza Cavalli; conto di tesoreria Unica n. 0320139; Iban tesoreria Unica IT45Y0100003245244300320139.
3. Il cassiere, in aggiunta a quanto già disciplinato nella Convenzione citata e sempre dalla data di insediamento del Consiglio camerale della Camera di Commercio dell'Emilia, si impegna:
 1. alla fornitura, alle stesse condizioni di cui all'art. 12 della Convenzione con la Camera di Commercio di Parma, di ulteriori n. 18 POS (anche wireless) da collocare nella sede di Reggio Emilia (n.10) e nella sede di Piacenza (n.8);
 2. a rendere compatibili i Pos con quanto previsto dalle linee guida di PagoPa, senza applicare sulle operazioni di incasso tramite Pos alcun costo fisso o percentuale sull'importo delle transazioni né per l'Ente, né per il pagante;
 3. a rilasciare altre 2 carte prepagate di cui all'articolo 14 della convenzione;
 4. a indicare per le province di Reggio Emilia e Piacenza, entro la data di costituzione della Camera dell'Emilia, almeno uno sportello con operatore entro una distanza di 2,5 km dalle sedi camerali.
4. Restano ferme tutte le altre clausole previste dalle convenzione di cui all'oggetto.

Il presente accordo forma parte integrante e sostanziale, come addendum, alla convenzione di cui all'oggetto.

In fede,